

DISINTOSSICAZIONE DAI "VACCINI" COVID19

ESAMI DA EFFETTUARE:

1) VES:

Velocità di EritroSedimentazione (VES) è un indice infiammatorio.

Come ricorda il suo stesso nome, questo esame misura la velocità con cui gli eritrociti (globuli rossi) - presenti in un campione di sangue reso incoagulabile - sedimentano sul fondo della provetta che li contiene.

2) PCR:

La proteina C reattiva (PCR) è un indice d'infiammazione; come tale, le sue concentrazioni nel sangue aumentano in presenza di processi flogistici di varia natura.

3) EMOCROMO con PIASTRINE:

detto anche esame emocromocitometrico, questo test consiste nella valutazione dei diversi parametri che si riferiscono ai principali componenti del sangue.

4) FIBRINOGENO:

detto anche "fattore I della coagulazione", è una glicoproteina plasmatica sintetizzata dal fegato con lo scopo di favorire l'emostasi (coagulazione del sangue).

5) D-DIMERO:

è un prodotto di degradazione della fibrina, una proteina responsabile della formazione di coaguli (trombi) nei vasi sanguigni.

Quest'esame è particolarmente utile nello studio di patologie correlate all'eccessiva o inappropriata coagulazione.

6) test HRV:

Heart Rate Variability è un test capace di individuare le variazioni della frequenza cardiaca, che è il modo migliore per segnalare una alterazione del sistema nervoso autonomo.

7) MIT (microimmunoterapia):

Essa utilizza come ausilio diagnostico alcuni specifici test di laboratorio che permettono di valutare lo stato del sistema immunitario.

- il Pannello Linfocitario Completo (studio delle sottopopolazioni linfocitarie), analisi che esprime l'ampiezza della cellularità del sistema e la riserva di cellule "naive", segnala eventi di tipo acuto, l'ampiezza della risposta citotossica (sia virale che batterica) e misura la capacità di stimolo e di freno sulla crescita cellulare . Si tratta di un pannello fondamentale per "misurare" il Sistema Immunitario e per conoscerne le potenzialità, in modo da poter prendere decisioni terapeutiche efficaci.
- il dosaggio del titolo anticorpale (IgG) contro i principali herpes-virus per la valutazione di possibili riattivazioni virali in grado di interferire sull'attività del Sistema Immunitario, considerando l'interferenza che questi virus hanno su patologie croniche, degenerative ed autoimmuni.

8) TEST DI FUNZIONALITA' EPATICA:

Molti esami biochimici epatici sono chiamati test di funzionalità epatica.

<https://www.msmanuals.com/it-it/professionale/malattie-del-fegato-e-delle-vie-biliari/diagnosi-di-malattie-epatiche-e-biliari/test-di-laboratorio-del-fegato-e-della-colecisti>

Questi test misurano i livelli di enzimi epatici che vengono rilasciati nel flusso sanguigno (p. es., il rilascio di aminotransferasi da cellule epatiche danneggiate o della fosfatasi alcalina a causa di colestasi) o valutano la funzionalità epatica misurando l'escrezione epatobiliare (p. es., la bilirubina). Altri test sono utilizzati per valutare la capacità sintetica del fegato (p. es., tempo di protrombina, di solito riportato come rapporto normalizzato internazionale [INR]; albumina).

"Se si riscontrano enzimi epatici persistentemente elevati dopo la vaccinazione con mRNA COVID-19, si dovrebbe considerare la possibilità di una dimil-epatite autoimmune indotta dal vaccino ..." (Caso clinico di uomo di 27 anni , in precedenza completamente sano, con epatite autoimmune dopo la vaccinazione contro il Covid)

Fonte: <https://journals.sagepub.com/doi/10.1177/10668969231177877>

INTEGRATORI DA USARE

Vedere prospetto:

“MALESSERE, MALATTIA, INTOSSICAZIONE:

come aiutare l'organismo nell'azione di disinflammazione e disintossicazione

FARMACI E TERAPIE:

- **Enzimi fibrinolitici** come la lombochinasi per prevenire i coaguli di sangue e digerire i coaguli esistenti, soprattutto se il livello di D-dimero è elevato, poiché questo è un biomarcatore per la coagulazione. Perché questo funzioni, tuttavia, è necessario assumerlo a stomaco vuoto. Se assunto con il cibo, funge da aiuto digestivo, ma se assunto un'ora prima dei pasti, o due ore dopo, si ottengono i benefici sistemici.
- **Cardioaspirina:** (1 compressa al giorno) per contenere l'effetto trombotico dei sierici genici.
- **Ivermectina:** la d.ssa Michelle Perro (Yale University, Mount Sinai Medical School, formazione post-laurea in pediatria al Bellevue Hospital di New York City, in trincea per curare le complicazioni dal vaccino COVID-19 nella prima fase della "pandemia") la dava ai bambini, non vedendo mai nessuna tossicità nel suo uso, nemmeno nell'uso proprio anti-parassitario:
 - 12 milligrammi, inizialmente, una volta al giorno.
 - Salita poi a 12 mg due volte al giorno per Omicron, ma dipende dalle dimensioni del bambino.
 - per i bambini più grandi, 18 mg due volte al giorno.
- **Idrossiclorochina:** sempre la d.ssa Perro ne ha previsto:
 - 200 mg due volte al giorno.
- **Quercetina e Zinco:** la d.ssa Michelle Perro ha usato molto questi integratori in aggiunta ai precedenti farmaci.

- **Anti-Interleuchina-6 (IL-6):** farmaci usati per ridurre l'infiammazione della cosiddetta "tempesta citochinica" che e' alla base del meccanismo del distress respiratorio". La d.ssa Michelle Perro suggerisce che per ridurre l'infiammazione da Il-6 si possono usare anche molti immunomodulatori e integratori.
- **Ossigeno-ozono-terapia:** agisce sui mitocondri, è regolatrice di alcuni aspetti del metabolismo del sangue e porta ossigeno.